

## Rapporto Annuale di Riesame –2015

**Denominazione del Corso di Studio :** Design per l Moda

**Classe:** L-4,

**Sede:** Aversa Abbazia di San Lorenzo – Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale:

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009–2010

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Antonio Apicella Presidente del CdS e Responsabile del Riesame

Sig. Luca Clemente Catrame, Ilaria D'Aniello e Miriam Diana in qualità di Rappresentanti gli studenti dei CCdSS aggregati DC e DpM.

Altri componenti

Sig. Bruno Gravina (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Area Didattica)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa. (ORNELLA ZERLENGA) (Presidente del Consiglio di CdS di Architettura e Responsabile coordinamento didattico dei CCdSS del Dipartimento)

prof. Andrea Buondonno (Presidente della Commissione Paritetica);

prof. Carmine Gambardella (Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale 'Luigi Vanvitelli');

prof. Claudio Gambardella (Presidente del Consiglio di Corso di Studio 'Architettura: Progettazione degli Interni e per l'Autonomia).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 10 settembre 2014:

– Confronto sui dati raccolti per il Rapporto di Riesame annuale sui diversi CCdSS attivi presso il Dipartimento da parte dei Presidenti dei Consigli di CdS e del Responsabile Area Didattica.

• 7 Ottobre 2014:

– Riflessioni sui dati raccolti e definizione di criteri di analisi per la stesura del Rapporto di Riesame 2014–15 da parte del Presidente del CdS e del Presidente della Commissione Didattica Paritetica.

• 20/10/2014:

– analisi e verifica dei dati per la stesura del Rapporto di Riesame 2014–2015 da parte del Presidente del CdS e dei Rappresentanti degli Studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20/10/2014 e presentato discusso e ratificato nel CdD del 28 Gennaio 2015.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

“Il Presidente dei CdS in Design e Comunicazione e Design per la moda illustra gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del primo Rapporto di Riesame 2014 e istruiti dal Gruppo di Riesame. Il Presidente illustra i dati relativi al triennio di attività didattico-formativa del suddetto CdS (2011–12, 2012–13, 2013–2014) sulla base dei dati parziali pervenuti dalla Banca Dati SIGMA\_D di Ateneo, dall'Ufficio Nucleo di Valutazione Interna, dalla Segreteria Studenti, dalla Direzione del Dipartimento, dagli esiti dei Questionari degli Studenti ed dalle banche dati delle indagini di Almalaurea. I dati riguardano il profilo di ingresso degli studenti iscritti, il loro percorso-formativo durante la durata legale del CdS, le opinioni degli studenti e i dati di ingresso nel mondo del lavoro. Sulla base dei dati pervenuti, il Presidente porta all'attenzione i risultati, le tendenze e le problematiche, proponendo le azioni correttive per porvi rimedio. Dopo ampia e partecipata discussione da parte dei Docenti e della Rappresentanza degli Studenti, il Presidente mette ai voti la proposta formulata dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio di CdS approva all'unanimità.”

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio Design per la Moda

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1:

Adeguamento delle prove di ammissione

#### Azioni da intraprendere:

Verifica delle modalità di accesso e dei contenuti delle prove di accesso

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito nei tempi preventivati una commissione presieduta dal Presidente del CdS e di docenti afferenti al CdS (proff. Carillo e Avella) che ha verificato gli esiti e i contenuti delle prove di accesso e ne ha constatato la incongruenza con i profili degli studenti in ingresso. La commissione ha proposto l'abolizione della selezione in ingresso basata sul test e di attuare la selezione in base al merito scolastico (votazione del diploma di SSSG).

#### Obiettivo n. 2:

Orientamento in ingresso per le specificità del CdS

#### Azioni da intraprendere:

Progettazione degli interventi di promozione del CdS.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito in Febbraio 2014 una commissione (Proff. Martusciello, Cirafici, Aversa e Morelli) che ha individuato le tipologie di attività da promuovere ed i contenuti degli interventi di orientamento presso Licei e Istituti. L'attività di orientamento in sede (open day) si è svolta con la visita delle strutture del Dipartimento e una mostra dei lavori e delle attività svolte dagli studenti dal primo al terzo anno che ha delineato le caratteristiche culturali e metodologiche del percorso formativo del nostro CdS.

#### Obiettivo n. 3:

Adeguamento del percorso formativo riguardo alle criticità rilevate per specifici insegnamenti.

#### Azioni da intraprendere:

Rimodulazione del percorso formativo sulla base delle criticità evidenziate in precedenza sulle matematiche.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ha istituito una commissione che ha verificato le opinioni degli studenti sulle difficoltà incontrate nel loro percorso ed ha proposto, sentiti i docenti degli insegnamenti dove si sono riscontrate le maggiori difficoltà, il nuovo schema didattico. Si è concordato con i docenti incaricati per gli anni precedenti di istituire dei corsi di recupero (a titolo gratuito) che sanassero le carenze riscontrate per gli studenti in debito. Tale strategia, attuata con l'inizio dei corsi del secondo semestre ha portato, nell'arco dell'aa al superamento dell'80% della situazione debitoria (questi dati sono stati ottenuti intervistando i docenti incaricati delle docenze in quanto, per il momento, non sono disponibili i dati della SIGMA D)

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

E' stata considerata la coorte omogenea del triennio 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

Dati di andamento del Corso di Studio Design per la Moda

#### Ingresso

La numerosità degli studenti in ingresso è vincolata alla programmazione locale. La selezione in ingresso per i due corsi di studio attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione e Design per la Moda) prevede la possibilità di esprimere una preferenza fra i due corsi di studio. I dati di accesso sono, quindi, analizzati accorpando i dati dei test di accesso. Per il 2011-2012 c'è stata una pre-iscrizione di 430 candidati su 160 posti disponibili totali. Alla sproporzione fra domanda e posti disponibili, si è risposto, nell'aa 2012-

2013, con l'aumento del 25% della ricettività (da 80 a 100 per ognuno dei due CCdSS). Per l'aa 2012-2013, le iscrizioni ai test sono state 446 contro i 200 posti disponibili. Con questo incremento si è coperto il 45,0% della richiesta contro il 37,2% dell'aa precedente. La numerosità degli studenti immatricolati per l'aa 2011-2012 è stata di 76 allievi su 80 posti disponibili (96,3%) ed è salita, nel 2012-2013, a 90 allievi su 100 posti disponibili (90,0%) (la non completa copertura dei posti disponibili è dovuta ai ritardi fisiologici delle procedure di scorrimento delle graduatorie). Le iscrizioni ai test dell'a.a. 2013-2014 hanno mostrato un calo del 43% (da 446 a 253) che rispecchia una contrazione evidenziata anche a livello nazionale su tutti i corsi di laurea, dovuta, in parte, anche alla particolare congiuntura economico-sociale. I nuovi immatricolati ai corsi di Design per l'a.a. 2013-2014 sono stati 160 di cui 81 per Design e Comunicazione e 79 per Design per la moda. Si è osservato, quindi, un calo degli immatricolati al 79% della saturazione dei posti disponibili, dovuto, essenzialmente, al ridotto numero di studenti che si sono iscritti ai test di accesso (si sono esaurite le liste di scorrimento dei candidati aventi diritto). Questa evenienza, accoppiata alla verifica della incongruenza qualitativa dei test di ammissione (punto 1a), ci ha portato a considerare ed attuare la eliminazione dei test di accesso ed alla sua sostituzione con una graduatoria di merito basata sul merito scolastico dei candidati (voto di diploma).

Le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso resta costante e congruente con i precedenti anni accademici. In particolare, per il 2013-2014, la coorte dei pre-iscritti (test di accesso) proviene, come formazione superiore, per circa il 50% dai Licei scientifici, il 30% dai Licei Artistici e da Istituti Tecnici, il 10% da Licei classici ed il 10% dal Liceo linguistico e dagli Istituti professionali. La provenienza geografica interessa le provincie della Campania (Napoli 50%, Caserta 30%, Salerno 10%, Benevento 5% e Avellino 5%). La distribuzione dei voti di diploma è del 12% nell'eccellenza (voto 91-100) e, a seguire, il 23% (81-90), il 30% (71-80) e il 35% (60-70). Anche se i candidati presentano buoni voti di diploma, il massimo punteggio acquisito nei test di ingresso è di 59/80 e solo il 2,6% ha ottenuto più di 40/80. La soglia minima del punteggio del test di ingresso, fissata a 20/80, è stata ottenuta solo dal 62% degli iscritti non raggiungendo, così, gli stessi livelli qualitativi evidenziabili dal voto di diploma. Peraltro, la buona valutazione in uscita (vedi sezione Uscita) non corrisponde al livello di qualità (basso) rilevato dai test. Tale osservazione ha maggiormente evidenziato il problema dell'inadeguatezza dei test di ingresso rispetto al percorso di studio programmato ed alle aspettative degli aspiranti studenti dei Cds in Industrial Design ed alle iniziative che hanno portato per l'a.a. 2014-2015 alla soppressione del test di accesso ed alla selezione dei candidati sulla base esclusivamente del voto di diploma. Anche se basata su dati ancora provvisori, questa iniziativa, per l'a.a. 2014-2015, ha portato un incremento degli iscritti alla selezione del 90% (da 252 a 478 unità) e a una saturazione dei posti disponibili (ancora in corso e solo con la chiamata di circa 300 candidati sui 478 partecipanti) del 95%. D'altra parte, il meccanismo dello scorrimento della graduatoria si è rilevato non idoneo al raggiungimento della saturazione dei posti disponibili perché prevede lunghi tempi di attuazione con liste ridotte al solo numero di posti disponibili; il protratto e lento spostamento temporale della immatricolazione degli aventi diritto nelle liste di scorrimento produce l'effetto di una progressiva perdita di utenza che, nel frattempo, ha trovato altra collocazione accademica.

I trasferimenti in ingresso registrati nella coorte presa in esame (13-14) sono stati in totale 10.

### **Percorso**

Gli studenti iscritti al Cds per l'aa 2013-2014 sono stati, quindi, 282 di cui 79 al primo anno, 82 al secondo anno e 93 al terzo anno. Il tasso di abbandono al secondo anno (per gli immatricolati 2011-2012) è del 9% ed è imputabile essenzialmente alla fisiologica acquisita consapevolezza sul proprio effettivo interesse al Corso di Studio e non all'organizzazione dello stesso.

Per l'a.a. 2013-2014, anche se i dati sono parziali perché la banca dati è ferma al Marzo 2014 ed i dati sono stati forniti da interviste ai docenti, circa il 50% degli insegnamenti con esami sostenibili dagli iscritti ai tre anni di corso, presenta un tasso di superamento superiore al 90%, il 30% fra l'81 e il 90 %, il 20% fra il 60 e il 70% (insegnamenti a scelta dello studente). Per quanto riguarda gli esami sostenuti, la percentuale è stata mantenuta a circa l'85% (come per l'anno precedente). La particolare situazione debitoria delle matematiche è stata risolta con corsi integrativi tenuti dagli stessi docenti.

Si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree con un sensibile miglioramento delle stesse (incremento delle lodi, delle menzioni e delle dignità di stampa con voto medio di 108,6). Tali dati saranno numericamente confermati appena la

Banca dati Sigma D sarà di nuovo attiva. Il XVI rapporto ALMALAUREA conferma che il 97,1% degli studenti laureati ha svolto il tirocinio formativo fuori esterno.

Si segnala che per l'a.a 2013\_14 la banca dati di ateneo Sigma d non è aggiornata dal Marzo 2014 a causa di un problema tecnico di passaggio dal sistema operativo GIS a S3.

#### **Uscita**

Nell'a.a. 2011-2012 si è concluso il primo triennio del CdS in Design per la moda nato nell'a.a. 2009-2010. Degli immatricolati in quell'anno iscritti al terzo anno, si è laureato il 48% (in corso).

Nell'aa 2012-2013 si è laureato in corso il 68,7% degli iscritti all'aa 2010-2011 ed il 38% di quelli iscritti all'aa 2009-2010 (1° anno fc) per un totale del 77% degli studenti iscritti nell'aa 2009-2010.

Nell'aa 2013-2014 (non ancora concluso), sono, al momento laureati in corso il 51% ed un 7% di quelli al 1° anno fc (per un totale del 86% degli immatricolati nell'aa 2010-2011). Questi dati sono parziali perché manca l'ultima seduta dell'aa 2013-2014).

Il XVI rapporto ALMALAUREA 2014 conferma questi dati: 86 laureati rilevati, 66% in corso e 29% primo anno fc, durata media degli studi 3,5 anni). Il voto medio di Laurea è di 108,8.

**La situazione riscontrata sulle percentuali dei laureati e sui laureati in corso (anche se relativa ai primi 4 anni e due coorti di studenti) dimostra che il CdS porta una altissima percentuale di studenti a laurearsi in corso o a completare il percorso nel primo anno fuori corso con livelli qualitativi alti.**

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma LLP Erasmus, accordi Inter-istituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti Erasmus ai fini di studio, perfezionati tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per i Corsi di Studio in Design sono stati istituiti n. 13 Agreements con Università Straniere in 7 nazioni differenti.

Gli studenti, selezionati attraverso procedura pubblica, hanno la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Negli ultimi tre anni Il Dipartimento ha progressivamente scambiato un numero crescente di studenti (i dati in uscita sono per gli studenti dei 2 CCddSS attivi presso il nostro Dipartimento mentre i dati in ingresso sono relativi a tutti i corsi di architettura e design attivi nel nostro Dipartimento):

- 2010-2011, 8 in uscita e 14 in ingresso,
- 2011-2012, 11 in uscita e 15 in ingresso,
- 2012-2013, 4 in uscita e 17 in ingresso,
- 2013-2014, 8 in uscita e 22 in ingresso
- 2014-2015, 12 in uscita e 44 in ingresso

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia. Il XVI rapporto ALMALAUREA conferma questi dati riportando 11,1% degli studenti che ha fruito di esperienze all'estero (l'8,6 all'interno del programma Erasmus).

A partire da questo anno accademico è prevista l'attivazione di Master Internazionali annuali di primo livello che prevedono anche periodi formativi all'estero (East China University of Science and Technologies, Cina) degli studenti laureati in Design e Comunicazione e Design per la Moda.

## **1-c            INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1:**

Adeguamento delle prove di ammissione

#### **Azioni da intraprendere:**

Verifica delle modalità di immatricolazione per gli studenti iscritti alla selezione di merito curricolare.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il CdS, attraverso gli organi di segreteria dell'Ateneo, definirà una nuova modalità di scorrimento delle graduatorie di merito che permetta una copertura di tutte le posizioni utili.

**Obiettivo n. 2:**

Orientamento in ingresso per le specificità del CdS

**Azioni da intraprendere:**

Progettazione degli interventi di promozione del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il CdS promuoverà entro Marzo 2015, oltre a quelle definite per lo scorso anno, anche azioni di orientamento che prevedono acquisizione di crediti (attività curricolari) per gli studenti degli ultimi anni degli studi medi superiori.

**Obiettivo n. 3:**

Adeguamento del percorso formativo riguardo alle criticità rilevate per specifici insegnamenti.

**Azioni da intraprendere:**

Stabilizzazione del percorso formativo sulla base dei risultati ottenuti per il superamento delle criticità sulle matematiche e su "verifiche strutturali".

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Visto il successo dell'iniziativa di affiancamento dei docenti responsabili degli insegnamenti in oggetto nello scorso aa, tali iniziative saranno ridefinite per il nuovo aa.

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

**Obiettivo n. 1:**

Adeguare i programmi disciplinari in funzione delle conoscenze pregresse ed in itinere

**Azioni da intraprendere:**

La rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni è stata discussa nei Consigli di CdS del 12/2 e 16/4 2014 ed ha comportato la verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione in "obiettivi formativi comuni". Gli "obiettivi formativi comuni" hanno interessato sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiscono un percorso professionalizzante che tiene conto delle richieste del mercato (lette attraverso le attività di tirocinio e di ricerca del Dipartimento).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La nuova proposta è stata discussa collegialmente in Consiglio di CdS (12/2/2015). Non è stata modificata l'articolazione degli insegnamenti e la loro redistribuzione nel triennio e nei quadrimestri (quindi anche e per l'attuale configurazione didattica, RAD) ma sono stati individuati degli "obiettivi formativi comuni" e dei "percorsi professionalizzanti" che sarà cura dei docenti interessati coordinare all'interno del semestre e dell'aa.

**Obiettivo n. 2:**

Laboratori didattici

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle modalità per permettere agli studenti l'accesso programmato ai laboratori di ricerca presenti in Dipartimento

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Non è stata ancora definita una procedura di accesso ai laboratori di ricerca di dipartimento che regoli la fruibilità degli spazi e le condizioni di sicurezza degli studenti. Questo argomento è oggetto di studio e dibattito a livello di Ateneo che ha nominato dei responsabili per l'attuazione del piano di sicurezza.

**Obiettivo n. 3:**

Adeguatezza delle aule

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle reali condizioni di fruibilità delle aule e proposte di miglioramento

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

E' stato verificato che la insoddisfazione degli studenti per la adeguatezza delle aule e in gran parte imputabile al malfunzionamento di alcuni videoproiettori e al sistema di amplificazione (microfoni) che sono (spesso) oggetto di atti di vandalismo.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'Ateneo ha attivato le procedure per l'istituzione di un efficiente trasferimento delle informazione del Presidio Qualità. Nelle more del raggiungimento della piena efficienza delle nuove procedure, si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute da gruppi di studenti, dai rappresentanti degli studenti e, recentemente, dalla relazione della commissione paritetica studenti-docenti.

L'esperienza didattico-formativa degli studenti è sostenuta da un aggiornamento continuo della comunicazione attraverso il sito web del dipartimento per tutte le informazioni riguardanti l'offerta formativa, i piani di studio, l'orario delle lezioni, la pianificazione delle sedute di esami di profitto, delle comunicazioni con i docenti e delle attività di tutoraggio "on line" (sistema CONNECT FACULTY).

L'orientamento in ingresso per le nuove matricole viene assicurato con l'iniziativa "Welcome matricola!" dove il Presidente del Corso di Studio e alcuni docenti illustrano agli studenti le principali finalità del corso, le difficoltà che potranno incontrare, come potranno superarle, e quali siano le procedure per una corretta comunicazione con "le istituzioni accademiche e con le segreterie". Tutte le aule sono servite dal sistema di rete wifi e sono dotate di videoproiettore e di amplificazione e sono raggiungibili, anche se dislocate su tre livelli ed in edificio storico (ex-convento di San Lorenzo) senza barriere architettoniche e con ascensori. Agli studenti disabili viene assegnato con bando un tutor (studente).

L'indagine di ALMA LAUREA sulla soddisfazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule (rilevazione 2014) è solo del 5% per quanto attiene alla piena soddisfazione. Tale constatazione ci spinge ad approfondire con le rappresentanze studentesche quale sia l'origine di tale insoddisfazione e riconsiderare l'idoneità dei servizi erogati "in aula (accesso in rete e oscuramento per videoproiezione) e comfort climatico.

Le strutture a supporto della didattica quali la Biblioteca ed alcuni laboratori (acustica, materiali, prototipazione) sono in fase di implementazione. Si è approvato in CdD e sarà realizzata nei prossimi due anni una nuova biblioteca. I laboratori (principalmente dedicati e strutturati per le attività di ricerca dei docenti) sono in fase di adeguamento per permettere l'accesso degli studenti (in più gruppi di numero limitato).

Per quanto riguarda l'andamento dei corsi, anche se non ancora a regime, si persegue la strategia di una maggiore integrazione dei programmi degli insegnamenti di uno stesso quadrimestre al fine di facilitare il percorso formativo degli studenti ed assecondare le specifiche caratteristiche degli studenti del Design industriale. Una sperimentazione in tal senso (fatta per alcuni insegnamenti "coordinati" all'interno dello stesso quadrimestre) ha avuto un riscontro positivo da parte degli studenti che hanno affrontato le prove di esame con maggiore successo e consapevolezza. Questo approccio tiene conto delle caratteristiche degli studenti e favorisce l'apprendimento delle professionalità che sono alla base dell'Industrial design. Tale professionalità viene anche stimolata con Seminari tenuti da professionisti del settore industriale, della comunicazione e dell'Architettura (di cui l'industrial design resta parte integrante) aprendo anche sbocchi per l'accesso alle lauree magistrali in Architettura (LM-4).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

Adeguare i programmi disciplinari in funzione delle conoscenze pregresse ed in itinere (azione continuativa)

### **Azioni da intraprendere:**

Rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni con verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione in "obiettivi formativi comuni". Gli "obiettivi formativi comuni" interesseranno sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiranno il percorso professionalizzante, che tenga conto delle richieste del mercato e del settore, dove si andranno a sommare ed integrare le conoscenze acquisite dagli allievi nei tre anni.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La nuova proposta sarà discussa collegialmente in Consiglio di CdS entro il prossimo Aprile 2015 e sarà formulata una nuova proposta di articolazione e miglioramento (anche sulla base dei risultati pregressi) degli insegnamenti e la loro redistribuzione nel prossimo triennio e nei quadrimestri (quindi anche e per l'attuale configurazione didattica, RAD). Gli "obiettivi formativi comuni" saranno formulati nelle loro linee generali e si definiranno dei "percorsi professionalizzanti" che potranno anche essere modificati in itinere tenendo conto del contesto tecnologico e sociale e per eventuali miglioramenti da apportare in funzione delle difficoltà incontrate durante la sua implementazione.

**Obiettivo n. 2:**

Laboratori didattici

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle modalità per permettere agli studenti l'accesso programmato ai laboratori di ricerca presenti in Dipartimento (in itinere)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sarà nominata entro giugno 2015 una Commissione di tre membri (rappresentante degli studenti e due docenti) che verificherà l'adeguatezza delle strutture in funzione delle vigenti normative sulla sicurezza e proporrà le modalità di accesso programmato (gruppi di numero limitato di studenti) ai laboratori. Nei laboratori sarà presente un tutor che assisterà gli studenti sul programma. La Commissione dovrà elaborare la proposta e presentarla al CdS entro la fine di Giugno. Tale proposta sarà discussa anche in sede di Ateneo e dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento in modo da poter procedere per il nuovo a.a. (Ottobre–Novembre 2015) all'eventuale adeguamento delle strutture.

**Obiettivo n. 3:**

Adeguatezza delle aule

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle reali condizioni di fruibilità delle aule e proposte di miglioramento

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La insoddisfazione degli studenti per la adeguatezza delle aule è in gran parte imputabile al malfunzionamento di alcuni videoproiettori e al sistema di amplificazione (microfoni) che sono (spesso) oggetto di atti di vandalismo. In conformità a queste indicazioni sarà formulata e discussa in Consiglio di CdS una proposta di miglioramenti ed interventi preventivi di salvaguardia delle attrezzature che sarà inviata al Direttore del Dipartimento per la discussione ed eventuale approvazione o modifica in Consiglio di Dipartimento (Luglio 2015).

### **3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

**Obiettivo n. 1: Ottimizzazione esigenze formative del tirocinio e degli stages**

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro è stato migliorato con iniziative mirate ad integrare il tirocinio formativo con il lavoro elaborazione della tesi di laurea e da stages post-laurea presso la stessa azienda o aziende dove l'esperienza professionalizzante è stata migliorata.

**Azioni da intraprendere:**

L'attività di indirizzo professionale e di tirocinio–tesi è assistita dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'integrazione fra lavoro di tesi e tirocinio è stata coordinata fra studente e tutors aziendale e universitario all'interno della struttura di organizzazione logistica ed organizzativa del tirocinio già esistente.

**Obiettivo n. 2: Percorsi professionalizzanti post-laurea**

L'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro verrà facilitato con l'istituzione di un Master Internazionale annuale su "Design Driven Sustainable Innovation" con la ECUST, East China University of Science and Technologies di Shanghai.

**Azioni da intraprendere:**

Sono state avviate delle procedure di scambi culturali che si sono sostanziate con una serie di seminari e visite sia presso il nostro Dipartimento che presso l'università cinese dove si sono discusse le procedure sullo sviluppo prodotti in ambito internazionale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Master internazionale è oggetto di una collaborazione con la ECUST, East China University of Science and Technologies di Shanghai. L'agreement fra i due Atenei è già posta alla firma della istituzione cinese. Si prevede di completare gli adempimenti burocratici entro il prossimo Aprile e definire i programmi didattici e le modalità di esecuzione entro Ottobre 2015.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il XV rapporto ALMALAUREA 2013 relativa all'a.a. precedente (2011-2012), evidenziava, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4, e precedente 42 - Disegno industriale) della nostra Facoltà, una occupazione del 48,1% ed un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 4,4 anni: il dato, anche se non riferito nello specifico ai laureati del nostro CdS, evidenzia la criticità del ritardato ingresso nel mondo del lavoro di questa tipologia di laureati (la bassa occupazione ed i ritardi sono da imputare anche alla particolare situazione socio-economica del bacino d'utenza della nostro Ateneo). Nell'anno accademico 2012-13 il CdS in Design e Comunicazione ha diplomato i primi allievi. L'ultima rilevazione di ALMALAUREA, XVI rapporto 2014, ha analizzato i primi dati relativi al nostro CdS. I dati occupazionali, anche se rilevate su campioni di poche unità, sono incoraggianti ma dovremo aspettare almeno un altro anno per avere dati più statisticamente significativi

I giudizi sulla soddisfazione del corso universitario, anche se non negativi, necessitano di una attenta riflessione: il 25,9% è pienamente soddisfatto del corso di laurea ed il 62,1 esprime un "più sì che no", mentre solo il 13,8% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 67,2% dichiara un "più sì che no".

Si è ritenuto, quindi, necessario e strategico focalizzare l'attenzione sulla integrazione dei percorsi formativi/professionalizzanti e le attività di tirocinio formativo obbligatorio e post laurea. Attualmente, il percorso professionalizzante viene definito dal confronto diretto con gli studenti, i quali vengono seguiti e supportati dai responsabili della Commissione Tirocinio e dai Tutor universitari a partire dall'individuazione del soggetto ospitante e sulla capacità di accoglienza del soggetto ospitante (rispondente alle specifiche esigenze) fino alla conclusione del tirocinio che costituisce anche il momento in cui il Tutor universitario e il Tutor del soggetto ospitante formulano una valutazione sintetica di idoneità sull'attività svolta. Il commento ai dati è maturato in seno alla Commissione Tirocinio e può essere articolato secondo alcuni ambiti critici di riflessione (che necessitano di azioni correttive):

- 1 - Integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico operativo (percorso professionalizzante). La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del CdS trova nell'esperienza di tirocinio un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, seppure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso.
- 2 - Supporto alle scelte professionali. La maggior parte degli allievi che ha svolto attività di tirocinio sottolinea quanto sia stato decisivo per le proprie scelte in campo professionale avere avuto la possibilità di rendersi conto di come è realmente il mondo del lavoro sia in termini di maggiore chiarezza e comprensione di quali siano i ruoli che possono essere ricoperti dopo la laurea, sia di interazione con i soggetti diversamente coinvolti nell'attività lavorativa.
- 3 - Collaborazione tra Università e mondo del lavoro. Le convenzioni ad oggi attive tra nuove collaborazioni e rapporti consolidati sono 330 nel privato come aziende di servizi, studi professionali, aziende di produzione, musei, e 65 nel pubblico fra Comuni e Soprintendenze (il dato è riferito a tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento). Il numero delle convenzioni è tale da garantire ampiamente la domanda di tirocinio da parte degli studenti interessati. L'eterogeneità di tali soggetti rappresenta un dato apprezzabile non solo per delineare un quadro di scelta ampio ma, soprattutto, in termini di varietà ed opportunità di tale scelta. Altro elemento positivo da sottolineare riguarda l'interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo l'idea secondo cui il tirocinante rappresenti non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi

virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: Ottimizzazione esigenze formative del tirocinio e degli stages (in continuità con l'anno precedente)**

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro sarà implementato con iniziative mirate ad integrare il tirocinio formativo con il lavoro elaborazione della tesi di laurea e da eventuali stages post-laurea presso la stessa azienda o aziende dove l'esperienza professionalizzante pregressa possa essere migliorata (obiettivo in continuità con il precedente anno).

##### **Azioni da intraprendere:**

L'attività di indirizzo professionale e di tirocinio-tesi continuerà ad essere assistita dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'integrazione fra lavoro di tesi e tirocinio viene coordinata fra studente e tutors aziendale e universitario all'interno della struttura di organizzazione logistica ed organizzativa del tirocinio già esistente.

#### **Obiettivo n. 2: Percorsi professionalizzanti post-laurea (in continuità con il precedente anno)**

Attivazione di un Master Internazionale annuale su "Design Driven Sustainable Innovation".

##### **Azioni da intraprendere:**

L'attività di indirizzo professionale e di tirocinio post-laurea sarà implementata con la selezione di almeno 10 studenti che potranno seguire un Corso di Master professionalizzante sullo sviluppo prodotti in ambito internazionale dove sono coinvolte scuole di design ed Aziende estere e nazionali.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Master internazionale è oggetto di una collaborazione con la ECUST, East China University of Science and Technologies di Shanghai. L'agreement fra i due atenei è già alla firma della istituzione cinese. Si prevede di completare gli adempimenti burocratici entro il prossimo Aprile e definire i programmi didattici e le modalità di esecuzione entro Ottobre 2015.